
Presidenza dell’FSC: Slovacchia

Presidenza dell’OSCE: Italia

**68^a RIUNIONE CONGIUNTA
DEL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA
E DEL CONSIGLIO PERMANENTE**

1. Data: mercoledì 14 febbraio 2018

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 13.25

2. Presidenza: Ambasciatore R. Boháč (FSC) (Slovacchia)
Ambasciatore A. Azzoni (PC) (Italia)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell’ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA:
“GOVERNANCE E RIFORMA DEL
SETTORE DELLA SICUREZZA (SSG/R) NEL
CONTESTO DELL’OSCE – ESEMPI TRATTI
DAGLI STATI PARTECIPANTI E
PROSPETTIVE FUTURE DELL’OSCE”

– *Relazione del Segretario generale*

– *Relazione del Direttore dell’Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i
diritti dell’uomo (ODIHR)*

– *Relazione del Capo della Missione OSCE in Serbia*

– *Relazione dell’Ambasciatore V. Norov, Direttore dell’Istituto per gli studi
strategici e regionali sotto gli auspici del Presidente della Repubblica
dell’Uzbekistan*

– *Relazione di A. Zouev, Segretario generale aggiunto dell’ONU per lo stato di
diritto e le istituzioni di sicurezza, Dipartimento per le operazioni di
mantenimento della pace (DPKO) e Co-presidente della Task force
interagenzia per la riforma del settore della sicurezza (SSR) dell’ONU*

- *Relazione dell’Ambasciatore M. Mlynár, Rappresentante permanente della Repubblica slovacca presso le Nazioni Unite a New York*

Presidenza (PC), Presidenza (FSC), Segretario generale (FSC-PC.GAL/3/18 OSCE+), Direttore dell’Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell’uomo (FSC-PC.GAL/2/18 OSCE+), Capo della Missione OSCE in Serbia (FSC-PC.FR/2/18 OSCE+), Sig. V. Norov (FSC-PC.DEL/3/18 OSCE+), Sig. A. Zouev, Sig. M. Mlynár, Svizzera (FSC-PC.DEL/5/18 OSCE+), Stati Uniti d’America (FSC-PC.DEL/4/18), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l’ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l’Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell’Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e l’Ucraina) (FSC-PC.DEL/1/18), Norvegia (FSC-PC.DEL/6/18), Austria, Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, Azerbaijan (FSC-PC.DEL/2/18 OSCE+), Kirghizistan, Capo dell’Ufficio dei programmi OSCE di Bishkek (FSC-PC.FR/1/18), Serbia (FSC-PC.DEL/7/18 OSCE+), Slovenia, Armenia, Canada, Federazione Russa, Germania, Afghanistan (Partner per la cooperazione), Assemblea parlamentare dell’OSCE

Punto 2 dell’ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Corso di formazione sul controllo degli armamenti, il disarmo e la non proliferazione, lanciato in rete il 29 gennaio 2018: Coordinatore dell’FSC per le questioni relative alla UNSCR 1325 (Italia) (Annesso)*
- (b) *Risposta a una relazione presentata dal Ministro della difesa del Belarus alla 875^a seduta plenaria dell’FSC, tenutasi il 31 gennaio 2018: Polonia, Belarus*

4. Prossima seduta:

da annunciare



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza
Consiglio permanente

FSC-PC.JOUR/55
14 February 2018
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

68^a Riunione congiunta dell’FSC e del PC
Giornale FSC-PC N.55, punto 2(a) dell’ordine del giorno

DICHIARAZIONE DEL COORDINATORE DELL’FSC PER LE QUESTIONI RELATIVE ALLA UNSCR 1325 (ITALIA)

Desidero informarvi che il corso di formazione sul “Controllo degli armamenti, disarmo e non proliferazione” rivolto a giovani professionisti, in particolare donne, degli Stati partecipanti dell’OSCE e dei Partner per la cooperazione, è iniziato il 29 gennaio con una prima parte online durata una settimana.

La parte del corso che prevede la partecipazione in loco si sta tenendo a Vienna questa settimana e sarà seguita da altre sette settimane di formazione online. Scopo del corso è consentire a giovani professionisti, in particolare donne, di accrescere la loro consapevolezza, comprensione e motivazione riguardo a varie questioni di natura accademica, concettuale e analitica nel campo del controllo degli armamenti, del disarmo e della non proliferazione, con specifico riferimento all’OSCE e ai suoi pertinenti strumenti.

Al corso sono state presentate oltre 800 domande di partecipazione, da tutto il mondo. Dopo un attento processo di selezione, e grazie al programma di borse di studio per la pace e la sicurezza dell’OSCE, sono stati selezionati 70 partecipanti, 50 dei quali hanno preso parte al corso di formazione svoltosi a Vienna. Ciò è una chiara dimostrazione dell’interesse e della motivazione che spingono questi giovani professionisti ad approfondire la loro conoscenza e le loro competenze analitiche nel campo della prevenzione e risoluzione dei conflitti attraverso il controllo degli armamenti, il disarmo e la non proliferazione.

I paesi di origine dei partecipanti erano i seguenti: Armenia, Austria, Azerbaigian, Belarus, Belgio, Bulgaria, Canada, Croazia, Georgia, Irlanda, Italia, Kazakistan, Kirghizistan, l’ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Moldova, Mongolia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Repubblica Ceca, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Stati Uniti d’America, Ucraina, Ungheria e Uzbekistan e, per quanto riguarda i Partner per la cooperazione, l’Afghanistan, l’Algeria, Israele e la Tunisia.

Il corso offrirà ai partecipanti orientamenti generali sulle attuali questioni politico-militari e la prevenzione dei conflitti attraverso il controllo degli armamenti e le misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza e accrescerà la loro consapevolezza e comprensione delle questioni attinenti il disarmo e la non proliferazione nell’area dell’OSCE. Nel corso della settimana i partecipanti esamineranno i ruoli di diverse istituzioni in questo

campo e le relazioni che intercorrono tra disarmo e sviluppo; apprenderanno inoltre come le diverse tecnologie connesse al disarmo e alla non proliferazione possano essere utilizzate per scopi pacifici. I partecipanti analizzeranno altresì questioni legate agli armamenti convenzionali, con particolare riferimento al traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere in relazione al controllo degli armamenti. Conosceranno gli impegni sanciti nei Documenti OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e sulle scorte di munizioni convenzionali (SCA), nonché gli sforzi dell'OSCE volti a ridurre e a prevenire l'accumulo eccessivo e destabilizzante e la diffusione incontrollata di SALW.

Conformemente alla Decisione del Consiglio dei ministri N.10/17 (MC.DEC/10/17) sulle SALW e le SCA, i partecipanti esamineranno anche il modo in cui la proliferazione delle armi e i conflitti stessi incidano in modo diverso sulle donne e sugli uomini e approfondiranno le loro conoscenze del ruolo che le donne svolgono nell'ambito del disarmo e della non proliferazione, esaminando in particolare l'impatto sulle donne e sui bambini dell'accumulo eccessivo e destabilizzante e la diffusione incontrollata di SALW e SCA.

Durante il programma di formazione i partecipanti accresceranno la loro conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali che consentono di assicurare la pace e la sicurezza. Ciò rivestirà un ruolo essenziale nella loro vita professionale e contribuirà a creare pari opportunità per la partecipazione delle donne alla definizione degli orientamenti politici, della pianificazione e dell'attuazione nel campo del controllo degli armamenti, del disarmo e della non proliferazione.

Chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta.

Grazie.